

Fuori suolo su doppio livello, opportunità di reddito per la fragola



Tra le innovazioni più interessanti degli ultimi anni nell'ambito della coltivazione di fragola fuori suolo vi sono i **sistemi di coltivazione a doppio livello**. Questa soluzione nasce dall'esigenza di aumentare il numero di piante coltivate all'interno delle serre senza incrementare la superficie coperta e senza realizzare nuove strutture.

Progettazione dell'impianto

Il sistema prevede due livelli di coltivazione:

- il livello superiore posto a circa 140-150 cm dal suolo;
- il livello inferiore collocato circa 60 cm più in basso.

Inoltre, la configurazione è progettata per garantire una buona accessibilità alla coltura e mantenere elevate condizioni di ergonomia durante la raccolta. Ad esempio, nelle serre larghe 8,50 m è possibile installare 5 file doppie di coltivazione. Per quanto riguarda la densità adottata, questa è pari a circa 10 piante/m lineare. Rispetto agli impianti tradizionali mono livello, **il sistema consente di incrementare il numero di piante coltivate di oltre il 40%**, migliorando significativamente la redditività della struttura serricola (*tabella 2*).

Produzioni ottenibili

Le produzioni dipendono principalmente dalla varietà coltivata, dalla qualità dell'acqua disponibile, dalla gestione climatica della serra e dal livello tecnico dell'azienda. Nelle moderne coltivazioni professionali la produzione media oscilla generalmente tra 500 e 900 g/pianta. Le differenze dipendono dalla genetica varietale, dalla durata del ciclo produttivo e dalle condizioni ambientali.

Ulteriori margini di crescita

La coltivazione della fragola in fuori suolo rappresenta oggi una tecnologia matura, affidabile e in grado di offrire importanti vantaggi rispetto ai sistemi tradizionali. Nello specifico, i benefici riguardano il controllo della nutrizione, la qualità delle produzioni, la riduzione della manodopera e la possibilità di superare molte delle problematiche tipiche delle coltivazioni in terreno.

La qualità dell'acqua assume un ruolo centrale nella progettazione dell'impianto e deve guidare la scelta del substrato. In particolare, nelle aree caratterizzate da elevati livelli di sodio e cloro, l'utilizzo di miscele cocco-perlite adeguatamente drenanti rappresenta una scelta tecnica fondamentale per garantire stabilità produttiva durante l'intero ciclo.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 20/2026

Fuori suolo su doppio livello, opportunità di reddito per la fragola

di Alessandro Cinelli

Clicca qui per **abbonarti** a *L'Informatore Agrario*

